

CCXXVII.

2^a TORNATA DI MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO 1884

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

SOMMARIO. *Votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge: Organico dell'amministrazione dei tabacchi; Proroga dei termini per il pagamento del debito del Tesoro verso la Regia cointeressata dei tabacchi. = È data comunicazione di una lettera del presidente del Consiglio con la quale chiede, essendo infermo, sia differito lo svolgimento delle interpellanze a lui rivolte. — I deputati Parenzo e Fortis acconsentono. = Sull'ordine del giorno parlano i deputati Torrigiani, Comin, Martini F., Branca ed il presidente della Camera. = Discussione del disegno di legge per autorizzazione di maggiore pagamento alla impresa Guastalla per i lavori di costruzione della strada ferrata Savona-Brà — Parlano i deputati Parenzo, il ministro delle finanze, il ministro dei lavori pubblici, il relatore Marchiori, i deputati Panattoni, Baccarini, Seismit-Doda, Mantellini, Cavalletto, il ministro di grazia e giustizia, i deputati Branca e Sanguinetti — Approvasi un ordine del giorno proposto dal deputato Seismit-Doda, uno proposto dalla Commissione e l'articolo unico del disegno di legge. = Il presidente proclama l'esito delle votazioni a scrutinio segreto fatte in principio di seduta e dichiara che, essendosi verificato la Camera non essere in numero nella votazione del disegno di legge per la convenzione con la impresa Guastalla, si ripeterà domani la votazione a scrutinio segreto.*

La seduta comincia alle ore 2 15 pomeridiane.

Melodia, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata di ieri, che è approvato.

Votazione a scrutinio segreto di due disegni di legge.

Presidente. L'ordine del giorno reca: *Votazione a scrutinio segreto sui disegni di legge: Organico dell'amministrazione dei tabacchi; Proroga dei termini per il pagamento del debito del Tesoro verso la Regia cointeressata dei tabacchi.*

Si proceda alla chiama.

Capponi, segretario, fa la chiama.

Presidente. Si lasceranno le urne aperte.

Deliberazioni relative all'ordine del giorno.

Presidente. È giunta alla Presidenza la seguente lettera:

“ Roma 27 febbraio 1884.

“ Eccellenza.

“ Lo stato di mia salute non mi lascia speranza di poter intervenire alla seduta del 1° marzo, fissata per le interpellanze degli onorevoli colleghi Parenzo ed Aveni. Io mi rivolgo quindi alla V. E. affinchè voglia ottenere dagli onorevoli interpellanti, e dalla Camera che la discussione sia aggiornata, finchè io non mi trovi in grado di poter assistere alle sedute.

“ Mi rassegnò con alta stima.

“ *Devotissimo*

“ Depretis „